

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 9, Numero 288 Genova, giovedì 31 gennaio 2013

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

EMERGENZA SANITARIA

Si è svolto il 28 gennaio, presso la sede della Pubblica Assistenza Anpas Croce Verde di Alessandria l'incontro tra il ministro della Salute, Renato Balduzzi e le associazioni di volontariato e gli operatori dell'emergenza sanitaria dell'alexandrino.

Il presidente della Croce Verde di Alessandria, Fausto Bellato e il presidente del Comitato provinciale della Croce Rossa, Marco Bologna, hanno dato il benvenuto al Ministro e aperto il dibattito sulla Sanità e sul rapporto tra volontariato, istituzioni, enti locali e regionali reso molte volte difficile dalla mancanza di dialogo e confronto costruttivo. Presenti tra gli altri anche Luciano Dematteis, consigliere delegato di Anpas Piemonte e Giovanni Lombardi direttore della Centrale Operativa 118 di Alessandria.

«Noi riteniamo che l'attività del

volontariato del trasporto sanitario – ha esordito il presidente della centenaria Croce Verde di Alessandria, Fausto Bellato – sia storicamente una delle più antiche forme di solidarietà, una tradizione che arriva fino a oggi. Ma pochi ancora si rendono realmente conto dell'importanza del Sistema di emergenza 118 come istituto che salva la vita delle persone. Il "miracolo" del 118 è reso possibile unicamente dalla presenza del volontariato del settore del trasporto sanitario. Certamente se non vi fosse l'apporto delle grandi associazioni quali Anpas, Croce Rossa e Misericordie l'emergenza sanitaria graverebbe in maniera insostenibile sulle casse dello Stato e quindi sui cittadini.

«Le pubbliche amministrazioni sanitarie, anche regionali – ha proseguito Fausto Bellato – trattano i nostri rapporti di convenzione come fossero appalti a scopo di lucro e ci percepiscono erroneamente come "fornitori" ai quali, secondo le amministrazioni, è possibile dilazionare oltre ogni misura i tempi di rimborso delle spese sostenute».

Luciano Dematteis ha inoltre sottoposto al ministro Balduzzi quello che Anpas ha più volte denunciato attraverso gli organi di informazione e direttamente a diverse autorità prefettizie ovvero, l'indifferenza e la totale chiusura dell'Assessore regionale alla Sanità e del Presidente della Regione Piemonte alle continue richieste di incontro da parte dell'Associazione nazionale pubbliche assistenze al fine di confrontarsi sulle strategie messe in atto dalla Regione nella rivisitazione del Sistema emergenza urgenza 118 piemontese e di tutti i servizi socio-sanitari, a mezzo ambulanza, gestiti in convenzione con il Servizio Sanitario Regionale.

«Per quanto riguarda la sola emergenza sanitaria in Piemonte – ha detto Luciano Dematteis – l'Anpas ha convenzioni con le Asl per circa nove milioni di euro. Lo stesso servizio svolto senza il contributo del volontariato costerebbe alla Regione 27 milioni di euro. Se vogliamo, anche solo questo è un ottimo motivo per ascoltarci».

Per il ministro della Salute, Renato Balduzzi la pubblica amministrazione ha l'obbligo di sostenere l'attività di volontariato. «I pubblici poteri – afferma Renato Balduzzi citando la Costituzione italiana – favoriscono l'autonomia iniziativa dei cittadini singoli

(Continua a pagina 2)



Sommario:

Emergenza sanitaria	1	Diocesi di Montecassino: XXXV giornata per la vita	9
Celivo: Corsi d'introduzione al volontariato	2	"Nà famiglia tranquilla"	10
Fondazione Sacra Famiglia Onlus	3	"AURORA... di un futuro migliore per i bambini di Padre Luigi" a sostegno delle missioni nelle Filippine	11
Cena Etiope per un pozzo in Adwa	4	Parole in cammino	12
Il medico di famiglia	5	All'ombra dell'ultimo sole...	13
Cesvop: Corso base per nuovi volontari	5		
Luoghi, luci e colori della Valbisagno	6		
Concerto della memoria	7		
Palermo: "Generare la vita vince la crisi"	8		

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**

Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

(Continua da pagina 1)

e associati per finalità di interesse generale. Il vostro interlocutore, sia esso il ministro della



Salute, l'assessore regionale o il sindaco della Città, ha l'obbligo di favorire il vostro operato, altro che fornitori. Esistono delle norme che riconoscono e valorizzano la funzione del non profit in campo sanitario, occorre prenderne atto.

«Non c'è solo il dovere dei pubblici poteri di favorire il volontariato, ma c'è anche il dovere di interlocuzione, di confronto. Sulla situazione dei pagamenti – ha con-

cluso il ministro Balduzzi – ho però l'impressione che non ci possa essere una risposta veloce da parte della Regione Piemonte perché deve essere risolta prima la questione del disequilibrio».

Le fotografie in buona risoluzione dell'incontro con il ministro Balduzzi sono disponibili sul sito di Anpas Piemonte al seguente indirizzo:

http://www.anpas.piemonte.it/galleria/Incontro_Balduzzi/index.htm

Luciana Salato -
Ufficio Stampa
Anpas -
Comitato
Regionale
Piemonte - Mob.
334 6237861
Tel. 011
4038090 Fax
011 4114599
ufficiostampa@anpas.piemonte.it
Www.anpas.piemonte.it

CORSI DI INTRODUZIONE AL VOLONTARIATO

Obiettivi
Il corso si propone di informare, orientare e accompagnare tutti i cittadini interessati a conoscere e/o entrare nel variegato mondo del volontariato. Verranno affrontati i seguenti argomenti: la gratuità come caratteristica fondante del volontariato, le diverse tipologie di attività volontaria (attività organizzative/segretariati; attività di assistenza e ascolto, etc.), i vari settori di intervento delle organizzazioni di volontariato (socio-assistenziale, sanitario, educativo - formativo, culturale, protezione civile, ambientale, ricreativo, difesa e tutela degli animali, sportivo, tutela e promozione dei diritti), la disponibilità

di tempo richiesta ai volontari.

A fine corso, i partecipanti interessati a proseguire il percorso potranno richiedere un colloquio individuale ed eventualmente attivare un percorso di inserimento nell'attività volontaria scelta. Inoltre, verrà consegnata ai partecipanti la pubblicazione "Bacheca del volontariato" (elenco e descrizione delle attività delle organizzazioni di volontariato che hanno segnalato il loro bisogno di volontari). In ogni caso, i cittadini saranno liberi di scegliere l'associazione che si avvicina di più al proprio progetto di solidarietà.

Contenuti

1° incontro: aspettative dei partecipanti, approfondimento sulla figura del volontario (motivazioni, valori, gratuità prestazioni, tipologia servizio, etc);
2° incontro: "mappa" del volontariato genovese

(n° organizzazioni di volontariato della provincia di Genova, dislocazione sul territorio, settori di intervento, n° volontari, attività, destinatari, etc.);

3° incontro: proiezione video sul volontariato, illustrazione e consegna degli strumenti (Bacheca del Volontariato, Banca Dati, Colloqui di Orientamento individuali, etc.).

Metodologia

I metodi utilizzati mirano al coinvolgimento attivo dei partecipanti attraverso l'utilizzo di diverse situazioni formative (proiezione video, slide, discussioni guidate, lavori di gruppo...).

Destinatari

Aspiranti volontari (i minorenni devono avere la firma dei genitori sulla scheda di iscrizione). Per partecipare è necessario richiedere e inviare al Celivo la scheda di iscrizione compilata e firmata. La partecipazione è assolutamente gratuita.

Numero massimo partecipanti: 25. I corsi saranno attivati con un numero di iscritti pari o superiori a 10.

Tempi e sede: Il corso si terrà presso la sala formazione Celivo, Piazza Borgo Pila 4 (a fianco del Teatro della Corte) in orario 17.30-19.30 e nelle date:

I edizione: 28 febbraio, 5, 7 marzo 2013

II edizione: 4, 9, 11 aprile 2013

III edizione: 16, 21, 23 maggio 2013

Formatori:

Mario Bozzo Costa, Francesco Ferrari.

[Scarica la scheda di iscrizione](#)



Celivo - Centro
Servizi al
Volontariato
Piazza Borgo Pila
4 - 16129 Genova
Tel 010 5956815,
010 5955344
Fax 010 5450130
E-mail
celivo@celivo.it